



# *Ministero della Salute*

*Direzione generale della prevenzione sanitaria*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** l'articolo 1, comma 809, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che “*A decorrere dal 2007 è autorizzato il finanziamento per un importo di 500.000 euro annui per il funzionamento della Consulta del volontariato per la lotta contro l'Aids istituita presso il Ministero della salute. La Consulta è convocata e sentita almeno tre volte l'anno, al fine di raccogliere contributi e pareri riguardo alla ideazione, realizzazione e verifica, dei programmi di informazione e prevenzione nella lotta contro la diffusione dell'epidemia da HIV (AIDS). La Consulta può dare incarico ad esperti di redigere pareri e studi sui predetti programmi.*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 44, allegato 1, punto 14, emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 809, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale presso il Ministero della salute è stata istituita la Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS del Comitato tecnico sanitario previsto dal citato D.P.R., che sostituisce la Consulta delle associazioni per la lotta contro l'AIDS;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 26 settembre 2018, e successive integrazioni, con il quale sono stati individuati i soggetti associativi ed i membri facenti parte della Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 59 dell'11 febbraio 2014 concernente il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*” adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 10, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto ministeriale 8 aprile 2015 recante l'individuazione degli uffici centrali e periferici e delle funzioni di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute;

**CONSIDERATO** che gli uffici della Direzione generale della prevenzione sanitaria curano il supporto al funzionamento della ex Consulta ora Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS e che tra le attività di supporto rientra la cura delle procedure per la selezione dei progetti da ammettere ai finanziamenti disponibili sui pertinenti capitoli dallo stato di previsione del Ministero della salute, per gli scopi dettagliati periodicamente dalla Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS e delineati dalla citata Legge n. 296/06;

**PRESO ATTO** che con consultazione svoltasi il 5 luglio 2021 tra i rappresentanti della Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS è stata scelta la linea di intervento e la tematica che il progetto, finanziabile coi fondi dell'anno 2021, dovrà seguire e di cui il Presidente della medesima ha dato comunicazione formale alla Direzione;

**PRESO ATTO** che per l'esercizio finanziario 2021 sono disponibili 115.911,00 euro, da erogare quale contributo alle spese sostenute dagli enti proponenti e esecutori del progetto, e che la Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS ha individuato un'area tematica sulla quale concentrare l'intero contributo economico del *Ministero*, titolandola "*Sperimentazione e valutazione di una strategia informativa e comunicativa di prevenzione HIV rivolta ai giovani realizzata mediante social media*";

**TENUTO CONTO** che con apposito Avviso, pubblicato il 9 luglio 2021 sul sito web istituzionale del Ministero della salute, è stato sollecitato l'interesse da parte di pubbliche amministrazioni, con competenza nella lotta all'AIDS, a presentare proposte di accordi di collaborazione con il Ministero della salute per la realizzazione di un progetto nella tematica indicata dalla Sezione;

**PRESO ATTO** che col citato avviso sono stati prefissati i criteri qualitativi ed economici da applicare ed è stato stabilito che l'esame comparato delle proposte, pervenute al Ministero della salute entro il 7 settembre 2021, è affidato ad un apposito Comitato di valutazione;

**PRESO ATTO** che il citato Avviso ha previsto che il Comitato di valutazione sia composto da rappresentanti del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e della Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS del Comitato Tecnico-Sanitario, e che in sede di *Comitato* i membri saranno chiamati a dichiarare formalmente eventuali conflitti di interesse o cointeressamenti con i progetti presentati, per assicurarne l'astensione nella valutazione del singolo progetto;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di costituire detto Comitato, di levatura tecnico – scientifica, cui demandare la selezione del progetto;

**VISTE** le designazioni pervenute dalla Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07.05.2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 09.05.2020 n. 1255, con il quale è stato conferito al Dr. Giovanni Rezza l'incarico di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

1. Ai fini delle valutazioni di cui in premessa è costituito, nell'ambito della Direzione generale della prevenzione sanitaria, un Comitato di valutazione con il compito di selezionare il progetto, tra quelli pervenuti da pubbliche amministrazioni operanti nella lotta contro l'AIDS, in risposta all'avviso citato nelle premesse, da ammettere al contributo finanziario disponibile sul pertinente capitolo di spesa 4023/P.G. 1 dallo stato di previsione del Ministero della salute per l'anno 2021.

## **Art. 2**

1. Il Comitato di valutazione, di cui all'articolo 1, è composto da:

- Dott. Francesco Paolo Maraglino, direttore dell'Ufficio 5 della D.G. Prevenzione, con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Anna Caraglia, dirigente medico dell'Ufficio I della D.G. Prevenzione;
- Dott.ssa Anna Maria Colombani, Associazione della Croce Rossa Italiana
- Dott. Filippo von Schlösser, Associazione NADIR Onlus

2. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte dal Dott. Pier Luigi Rosi, funzionario giuridico di amministrazione presso l'Ufficio I della DGPRES, verbalizzante.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio del Ministero della salute.

Roma, 20 settembre 2021

**Il Direttore Generale**  
*(Dott. Giovanni Rezza)*